



Direzione Servizi Socio Sanitari

VIA PEC

Prot. n.: *143717*

Bussolengo, **15 SET. 2020**

OGGETTO: Trasmissione verbale della seduta del Comitato Sindaci Distretto 4 – Ovest Veronese - del 10 giugno 2020.

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni del Distretto 4 – Ovest Veronese
Bussolengo

LORO SEDI

Al Sig. Direttore Generale
dell'Azienda ULSS n. 9 - Scaligera
Dott. Pietro Girardi

SEDE

Si trasmette, in allegato, il verbale della seduta del Comitato Sindaci Distretto 4 – Ovest Veronese, tenutasi il giorno di **mercoledì 10 giugno 2020 alle ore 17:15**, presso Villa Venier a Sommacampagna, con allegati i relativi documenti presentati ed approvati nella precitata seduta.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
Dott. Raffaele Grottola

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE DELLA SEDUTA

Dott. Paolo Giavoni

COMITATO DEI SINDACI - DISTRETTO OVEST VERONESE - ULSS 9

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 GIUGNO 2020

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi, ha convocato con nota prot. n. 89692 del 5 giugno 2020, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno:

- 10 giugno 2020 ore 16:45 in prima convocazione
- 10 giugno 2020 ore 17:15 in seconda convocazione

Presso il giardino di Villa Venier a Sommacampagna per sottoscrivere il Nuovo Patto Territoriale approvato dal Comitato dei Sindaci e assistere alla relazione di alcuni esperti invitati dal vicesindaco di Valeggio sul Mincio, Marco Dal Forno, capofila della convenzione secondo il seguente programma:

1. *Ivan de Beni (ex sindaco di Bardolino) Federalberghi Garda Veneto (area Turismo);*
2. *Luca Spada, responsabile ufficio personale AIA di Nogarole Rocca - Gruppo Veronesi -) area Agroalimentare;*
3. *Beatrice Mondoni, HR Director Fiege Logistic Zalando Nogarole Rocca e Silvia Mancuso (area Logistica);*
4. *Rappresentante Coldiretti (area Agricoltura)*
5. *Orazio Zenorini, Vice Presidente Forma Veneto esperto in formazione e inclusione lavorativa;*
6. *Firma solenne del Patto Territoriale da parte dei Sindaci presenti (per gli assenti o chi non ha ancora approvato il Patto in consiglio Comunale si procederà in separata sede);*
7. *Varie ed eventuali.*

In caso di maltempo il Comitato si sposterà presso la sala assemblea dei vicini Impianti Sportivi in via Bassa sempre a Sommacampagna, dove potranno essere garantite la distanza interpersonale e le misure di sicurezza anticovid.

Confermato il maltempo, il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi ha disposto che il Comitato si ritrovi presso la sala assemblea degli Impianti Sportivi di Sommacampagna in via Bassa.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, Gianluigi Mazzi, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto.

Preso atto che la seduta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale, essendo le ore 17.25, si procede all'appello in seconda convocazione dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		X	
Brentino Belluno	X		
Brenzzone	X		
Bussolengo	X		
Caprino Veronese	X		
Castelnuovo del Garda	X		
Cavaion Veronese	X		
Costermano del Garda			
Dolcè		X	
Erbè			
Ferrara di Monte Baldo	X		
Fumane		X	
Garda		X	
Isola della Scala	X		
Lazise		X	
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella		X	
Mozzecane			
Negrar	X	X	
Nogarole Rocca	X		
Pastrengo	X		
Pescantina			
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese	X		
Rivoli Veronese		X	
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna	X		
Sant'Ambrogio di V.la		X	
Sant'Anna D'Alfaedo	X		
Sommacampagna	X	X	
Sona	X		
Torri del Benaco		X	
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio	X		
Vigasio		X	
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 17.28 con n. 33 presenti.

Bertolaso, Sindaco di Sommacampagna saluta l'assemblea e si augura che questo incontro possa aiutare gli Amministratori a orientarsi in questo difficile momento.

Mazzi, Presidente del Comitato dei Sindaci sottolinea come spesso gli amministratori Comunali sono preoccupati di varie cose ma non dei servizi sociali. Questa emergenza dimostra come i servizi alla persona non siano più marginali ma centrali nella vita di una comunità e nelle scelte amministrative.

Dal Forno, referente per il Distretto Ovest Veronese per l'area lavoro, comunica che i Patti Territoriali, approvati nel 2015, necessitano di essere rinnovati con la collaborazione di partner tecnico che li renda ancor più incisivi ed efficaci. Attualmente i patti sono 4 che comprendono l'area del legnaghese, il Distretto Ovest Veronese, l'Area est Veronese e il Comune di Verona.

Dal Forno osserva che in occasione della firma dei nuovi Patti ha organizzato una tavola rotonda per ascoltare e sentire esperti di alcune aree produttive per una fotografia della situazione del mercato del lavoro.

Dal Forno infine presenta i relatori:

- **Ivan De Beni** (ex sindaco di Bardolino) Federalberghi Garda Veneto (area Turismo),
- **Luca Spada** Responsabile ufficio personale AIA di Nogarole Rocca (Gruppo Veronesi) (area Agro alimentare)
- **Beatrice Mondoni** HR Director Fiege Logistic coadiuvata anche da **Silvia Mancuso** Responsabile Team Recruiting (Zalando - Nogarole Rocca) (area Logistica)
- **Maria Assunta Casato** referente di Coldiretti
- **Orazio Zenorini** Vice Presidente Forma Veneto esperto in formazione e inclusione lavorativa

Ivan De Beni, presidente di Federalberghi che rappresenta circa 390 strutture alberghiere della sponda veronese del Lago di Garda.

Il Lago di Garda da alcuni anni registra circa 15 milioni di presenze turistiche annue che diventano 25 milioni con le sponde trentine e lombarde del lago. La provenienza è fortemente straniera con il 65% dalla Germania, il 10 % dall' Inghilterra, il 10% dall'Italia e il resto dal Nord Europa.

A Natale si intravedeva una stagione record, tuttavia l'emergenza Covid di febbraio ha fatto annullare fino all'80% delle prenotazioni. Il primo tracollo lo si è avuto a Pasqua che di solito è il primo momento di massima affluenza, poi Vinitaly che fa da traino alla Pentecoste.

Il turismo non ha mai utilizzato la cassa integrazione nella sua storia. Le figure professionali dei direttori, capocuoco, chef che hanno contratti a tempo indeterminato sono stati messi in cassa integrazione mentre i collaboratori stagionali, circa 25 mila, è stata la categoria che ha sofferto di più in quanto non era prevista la cassa integrazione. Inoltre gli stagionali non maturando mesi di lavoro non riusciranno ad avere il sussidio di disoccupazione nel prossimo inverno.

Cosa succederà? Si comincerà ad aprire nel mese di giugno. Le previsioni ci dicono che si lavorerà al 50% in meno rispetto lo scorso anno con tre mesi già persi. A fine stagione si stima di arrivare a - 75% di fatturato rispetto il 2019.

Molti grandi alberghi rimarranno chiusi mentre apriranno le strutture a gestione familiare che riescono ad abbattere il costo del personale e lavorano sulla propria proprietà.

Luca Spada, ufficio personale AIA di Nogarole Rocca

Il Dott. Spada rappresenta lo stabilimento di Nogarole Rocca, macello di polli e tacchini e sottolinea di non parlare a nome di tutto il settore agroalimentare.

Fin da subito l'azienda si è organizzata con le procedure anticovid e di distanziamento sociale. I volumi lavorativi si sono mantenuti costanti, anche grazie ai buoni rapporti con le organizzazioni sindacali. Lo Stabilimento di Nogarole è nato nel 1999 e attualmente ci sono 1900 occupati senza alcuna flessione occupazionale.

L'Azienda ha ricevuto molti curriculum da parte di chi ha perso il lavoro per contratti a termine non rinnovati, soprattutto nell'area alberghiera e da altri settori in crisi.

Le prospettive sono di mantenere gli attuali livelli occupazionali.

Mondini Beatrice e Silvia Mancuso di Zalando,

L'Impianto di Nogarole Rocca di Zalando (area e commerce), è stato appena aperto con la necessità di assumere 100 persone ogni settimana.

Per ora il mercato sta andando benissimo, si prevede di aumentare con i saldi luglio e a Natale.

Attualmente sono occupate 1300 persone ma lo stabilimento ne può contenere fino a 2600.

Questo è il periodo di conoscenza della persone appena arrivate. Inizialmente facciamo contratti di somministrazione per poi prorogare i contratti con le agenzie per il lavoro. Cerchiamo operatori di magazzino, con competenze informatiche in quanto l'ambiente lavorativo è tutto automatizzato. Stiamo cercando anche figure manageriali di reparto più che figure impiegate.

Abbiamo una particolare attenzione al mondo della disabilità o categorie da attenzionare come mamme appena rientrate dal lavoro, Anche noi registriamo offerta di persone uscite dall'area turistica. Inoltre abbiamo attenzione anche all'ambiente per andare incontro alle spese di trasferimento.

E' stato attivato un sistema di "car sharing" per agevolare il trasporto dei lavoratori.

L'organizzazione prevede la figura di team leader che coordina circa 25 persone. E' una figura professionale molto ricercata, fondamentale la conoscenza della lingua inglese, preferibilmente laureati, ma anche con esperienza sul campo.

Maria Assunta Casato referente di Coldiretti

L'agricoltura, tranne gli agriturismi, non si è mai fermata durante l'emergenza Covid. L'annata agraria era già avviata e quindi abbiamo assunto non personale proveniente da Romania, Moldavia ma manodopera proveniente da altri settori in crisi occupazionale come il turismo e alberghiero.

Ora si tratta di far fronte alle raccolte primaverili ed estive. Abbiamo attivato un sito "Job and Country" per raccogliere le richieste e attivato un Protocollo con Veneto Lavoro per agevolare l'incontro domanda e offerta di lavoro.

Sono in crisi le aziende che esportano il vino e pertanto si è provveduto a chiedere la cassa integrazione per i lavoratori del settore.

In altri settori abbiamo assistito a fenomeni di speculazione su alcuni prezzi come ad esempio una diminuzione del 40% del prezzo della carne di maiale e del latte.

In ogni caso abbiamo la necessità che ritornino a lavorare in Italia cittadini extracomunitari in quanto il lavoro in agricoltura non è per tutti, è faticoso. Inoltre cerchiamo personale specializzato perché alcuni lavori sono molto meccanizzati.

L'agricoltura non ha potuto fermarsi, molte aziende di frutta e verdura si sono organizzate per consegne a domicilio.

Orazio Zenorini, FormaVeneto

Forma Veneto raggruppa il 95% degli enti di formazione professionali accreditati nel Veneto, con circa 20 mila allievi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro si prospetta uno scenario con 25 milioni di disoccupati in tutto il mondo con relativa riduzione del reddito, ma anche aumento della povertà lavorativa. Nel Veneto al 3 maggio si registra una diminuzione di 61 mila occupati, con una disoccupazione salita al 9,5%. Le categorie più colpite nel Veneto da questa pandemia sono i giovani, persone over 55, donne, immigrati, lavoratori stagionali.

Le risposte a tale crisi devono essere rapide, non frammentate e coordinate a tutti i livelli. Purtroppo il sistema Italia è frammentato e ciò complica le risposte a tale situazione. Ritengo siano cinque i fattori su cui dobbiamo agire: sicurezza sul posto di lavoro, stimolazione dell'economia, supporto all'occupazione; integrazione al reddito e sviluppo delle competenze.

Le ingenti risorse che l'Europa metterà in campo nel prossimo triennio dovranno essere utilizzate per sostenere questi fattori.

I Patti Territoriali sono già stati approvati da 85 Comuni del veronese; anche Vicenza ha un Patto. Il patto può rappresentare lo strumento per definire indirizzi e ambiti al fine di indirizzare le risorse che arriveranno dall'Europa per sostenere l'occupazione. E' fondamentale che i territori concertino e coordinano le politiche del lavoro.

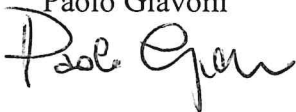
Sottolineo la necessità di aumentare la formazione a favore dei caregiver a causa del progressivo aumento della popolazione anziana. Anche i corsi che formano gli operatori socio sanitari dovranno sicuramente essere incrementati..

Ai Sindaci qui presenti chiedo due azioni: fare rete con le Fondazioni bancarie e aziendali e portare proposte di sistema ai referenti regionali tecnici e politici.

Sono le 17 30 e il Presidente Mazzi, terminati gli interventi, ringrazia i relatori per gli interessanti spunti offerti e invita i rappresentanti di ogni Comune a sottoscrivere il Patto Territoriale (Allegato 1).

Il Segretario Verbalizzante

Paolo Giavoni



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianluigi Mazzi

